

alle idi di marzo
il direttore è pugnalato
finita la mia corsa
dice sconsolato
me ne vado
per il bene della ditta
ipocrisia in ufficio
si sprecano le lodi
si sputa nostalgia
per il vecchio aguzzino
che va via finalmente
tu quoque Maria...
la segretaria piange
lacrime di cocodrillo
quante strette di mano
quante finte emozioni
mi sono storte le dita
intorcigliati i coglioni

-

“alle idi di marzo”, di Ugo Pierri